

**Il bollettino**

**Ieri 105 nuovi casi su 1.270 tamponi I decessi sono 20**

di **Cenzio Di Zanni**

**105**

**I nuovi casi**

I contagi registrati nella giornata di ieri nella regione. Ovvero il numero dei test che hanno dato esito positivo (fino alle 16,30) su un totale di 1.270 tamponi eseguiti nei laboratori pugliesi (sono stati 17.924 quelli analizzati dall'inizio dell'epidemia)

**2.182**

**I positivi**

È il numero dei casi di Coronavirus accertati in tutta la regione a partire dal 26 febbraio, quando l'epidemia è arrivata in Puglia con il "paziente 1" che era tornato da Codogno a Torricella

**21%**

**Gli asintomatici**

È la percentuale delle persone positive al test che però non hanno mai manifestato i sintomi tipici della malattia, ovvero febbre, tosse o difficoltà respiratorie (sintomi lievi nel 35 per cento dei casi)

**65**

**I pazienti guariti**

Il numero dei pugliesi che hanno superato la malattia. Quelli in isolamento domiciliare sono 1.178 e 123 i ricoverati nei reparti di terapia intensiva della regione. L'età media dei positivi al Covid19 è 58 anni. Nel 38 per cento dei casi è compresa fra 51 e 70 anni

**741**

**In provincia di Bari**

È il numero delle persone positive al test nella sola provincia di Bari, che si conferma l'area più colpita in assoluto. Ma in rapporto alla popolazione residente è Foggia la provincia con più casi di Coronavirus, a quota 527

# Il Policlinico non ce la fa

## Scatta l'emergenza: mancano medici In dieci offrono subito disponibilità Scontro con il sindacato sui tamponi

di **Antonello Cassano**

Appelli ai volontari, anche specializzandi, e ordini di servizio per reclutare personale. Gli ospedali cominciano ad avere disperato bisogno di rinforzi, specie in quei reparti in prima linea nella battaglia contro il Covid-19. I rinforzi però non ci sono. Anni di blocco del turn over hanno ridotto il personale. Ora è emergenza totale. Eppure il personale fondamentale anche per gestire l'aumento di contagi. L'ultimo bollettino ha registrato 105 nuovi casi positivi su un totale di 1.270 tamponi effettuati, in pratica l'8,2 per cento di nuovi positivi, una delle percentuali più basse mai registrate finora. Ma il numero di contagi totali (2.182, tra cui altri due pazienti provenienti dalla Lombardia e ricoverati in terapia intensiva al Policlinico di Bari) e di decessi (20 solo ieri, ma rappresentano la somma di decessi in più giorni) aumenta e anche l'impegno nei reparti ospedalieri.

Ecco perché il Policlinico ha deciso di inviare un appello ai medici nel tentativo di garantire una richiesta crescente di assistenza all'interno dell'Asclepios, il padiglione in cui sono stati riservati 250 posti letto interamente dedicati a pazienti positivi al virus. L'appello è rivolto a medici specialisti e specializzandi. I tre firmatari - Stefano Bronzini, rettore dell'Università di Bari, Giovanni Migliore direttore del Policlinico e Loreto Gesualdo preside della facoltà di Medicina dell'università di Bari - si rivolgono ai colleghi: "Oggi è quanto mai necessario assicurare

**I nomi I protagonisti**



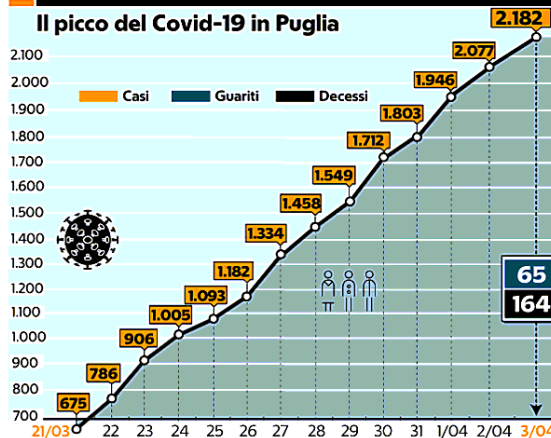
**Il manager**  
Giovanni Migliore, direttore generale del Policlinico di Bari



**Il direttore**  
Vito Montanaro, capo della task force regionale



**Il sindacalista**  
Antonio Mazzarella, medico e segretario Cgil Medici Puglia



**164**

**Le vittime**

Secondo il bollettino della Regione, gli ultimi decessi, registrati nella giornata di ieri, sono 20: undici in provincia di Lecce, sei in quella di Foggia, due nel Brindisino e uno nella Bat. Indice di letalità al 7 per cento

l'impegno di un più vasto numero di professionisti per garantire la continuità assistenziale. Si chiede di voler segnalare con urgenza quei dirigenti medici che volontariamente sono disponibili a prestare servizio nei reparti che ospitano pazienti Covid-19 positivi".

L'obiettivo principale è garantire un ricambio al personale in Asclepios: "Abbiamo bisogno di potenziare le turnazioni - commenta il preside Gesualdo - altrimenti non ce la

facciamo con il personale a disposizione. I reparti Covid sono durissimi". Ma si punta anche a aumentare i rinforzi in vista dell'apertura di altri 40 posti letto post acuti: "Al momento abbiamo già ricevuto una decina di disponibilità - commenta il dg Migliore - ci piacerebbe avere in questa fase anche il contributo dei medici che di fatto in questo momento sono sottoutilizzati". Chiaro che nel caso in cui la chiamata alle armi volontaria non andasse a buon



la Repubblica Sabato, 4 aprile 2020

Puglia *Primo piano*

pagina **3**

**Numeri e servizi**

**Donazioni alla sanità pugliese**

**IBAN**  
IT51 C030 6904 0131 0000 0046 029  
Intestato a: **Regione Puglia**  
Causale: **Donazioni Coronavirus**

**Numero verde del ministero della Salute**

**1500**  
attivo tutti i giorni  
24 ore su 24

**Servizio sanitario di urgenza ed emergenza**

**118**  
attivo tutti i giorni 24 ore su 24

**Numero verde della Regione Puglia**

**800.713.931**  
per informazioni sul Coronavirus  
attivo tutti i giorni dalle 8 alle 22

**LA MAPPA DEGLI OSPEDALI**



**Dipartimenti di prevenzione delle Asl pugliesi** (orari di ufficio)

<b>Bari</b> 800.055.955	<b>Brindisi</b> 338.5747395
<b>Bat</b> 0883.299502	<b>Taranto</b> 333.6166842
<b>Foggia</b> 0881.884018	<b>Lecce</b> 0832.215318

**1 BARI**  
Policlinico

**2 BARI**  
Anthea Hospital

**3 CONVERSANO**  
Medicol Villa Lucia

**4 BISCEGLIE**  
ospedale V. Emanuele II

**5 ACQUAVIVA DELLE FONTI**  
ospedale Miulli

**6 BRINDISI**  
ospedale Perrino

**7 LECCE**  
ospedale Vito Fazzi

**8 GALATINA (LE)**  
ospedale S. Maria Novella

**9 TARANTO**  
ospedale Moscati

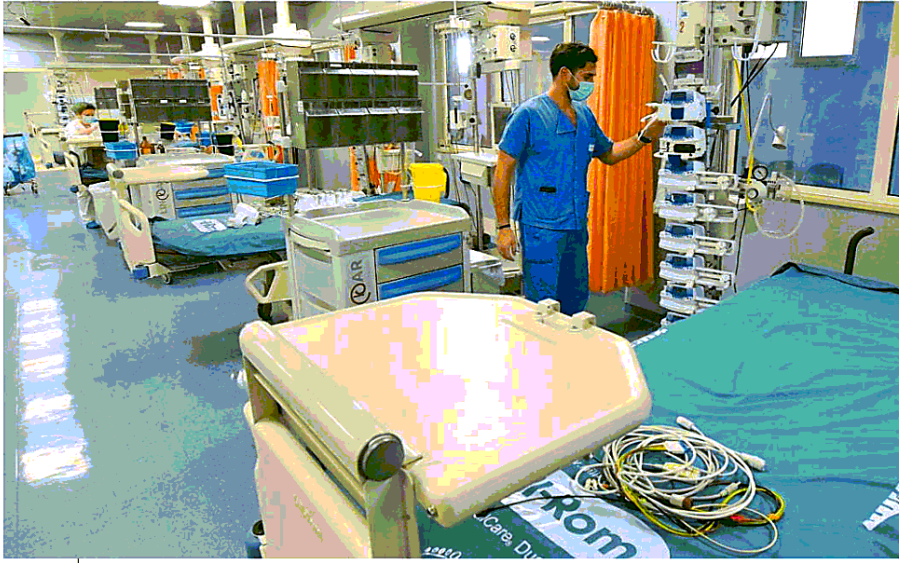
**10 FOGGIA**  
Ospedali Riuniti

**11 SAN GIOVANNI ROTONDO**  
Casa Sollievo della sofferenza

**Polizia Municipale Bari**  
080.549.13.31  
24 ore su 24

**Centri vaccinazione** (orari di ufficio)

- Murat - San Nicola Libertà - Marconi
- San Girolamo - Fesca  
080.584.24.85
- Japigia - Madonnella Torre a Mare  
080.584.27.22
- Carbonara - Ceglie Loseto  
080.584.48.25
- Palesè - Santo Spirito Sann Pio  
080.584.30.07
- San Pasquale - Picone Carrassi - Mungivacca Poggiofranco  
080.584.28.55
- San Paolo  
080.584.39.05



fine si procederà con gli ordini di servizio per coprire le turnazioni, così come si sta già facendo tra gli infermieri.

Ai sindacati questa decisione piace fino a un certo punto: "L'appello va bene - dice Antonio Mazzarella, segretario della Cgil Medici - ma si dovrebbero garantire a questi volontari gli stessi vantaggi garantiti dalla Protezione civile a medici e infermieri che hanno aderito alla chiamata per cercare volontari da mandare

negli ospedali del Nord". Ma fra i sindacati ormai crescono i malumori nei confronti di tutta la gestione dell'emergenza, come dimostrato dall'esito della videoconferenza convocata dal capo della task force regionale Vito Montanaro. Nel corso dell'incontro Antonio Amendola, presidente dell'Aaroi-Emac, il sindacato degli anestesisti e rianimatori, ha sollecitato la Regione ad accelerare le procedure per istituire le Usca, le unità speciali di medici e infermie-

ri che si occupano della gestione dei pazienti a domicilio. Dura anche la posizione della Cgil: "Chiediamo che vengano fatti subito tamponi a tutto il personale sanitario pugliese - dichiara il segretario della Fp Cgil Domenico Ficco - ma è necessario pure che la Regione dia conto delle assunzioni fatte e che aumenti al più presto il numero di dispositivi di protezione a disposizione per medici e infermieri".

